

AUTORE : Luis Sepulveda

Nasce il 4 ottobre 1949 in una camera d'albergo a Ovalle, nel Cile. I suoi genitori si ritrovarono lì a seguito di una denuncia emessa dal nonno materno nei confronti del genero. Passa i primi anni della sua vita a Valparaíso, in compagnia del nonno paterno (un anarchico andaluso), dello zio Pepe e degli amici di carta Emilio Salgari, Joseph Conrad e Herman Melville, che ben presto gli trasmettono



l'amore per la scrittura e l'avventura. Tra i 15 e i 17 anni si iscrive alla Gioventù Comunista e diventa redattore del quotidiano "Clarín". A soli 20 anni ottiene il Premio Casa de las Americas con il suo primo libro di racconti, e a seguire una borsa di studio per corsi di drammaturgia della durata di cinque anni presso l'Università Lomonosov di Mosca; ma resta nella capitale russa solo 4 mesi, espulso per "atteggiamenti contrari alla morale pubblica", e così la sua vita errabonda prende il via. Tornato in Cile, consegue il diploma di regista teatrale, allestisce spettacoli, scrive racconti, lavora alla radio, diviene responsabile di una cooperativa agricola, entra a far parte del partito socialista e della guardia personale di Salvador Allende; sono anni felici per lui. Con il colpo di stato del 1973 e la dittatura del Generale Pinochet, Sepúlveda viene catturato, interrogato e torturato. Per 7 mesi resta chiuso in una cella così stretta e bassa da non potersi neanche alzare in piedi; per due volte interviene Amnesty International, che gli permette di essere scarcerato e di commutare la condanna a morte in un esilio di 8 anni. Invece di andare in Svezia, dove gli era stata promessa una cattedra di drammaturgia presso l'Università di Uppsala, Sepúlveda scappa in Brasile, e poi in Paraguay e in Ecuador, dove riprende a far teatro e partecipa a una spedizione dell'UNESCO di 7 mesi, esperienza che sarà alla base del suo capolavoro *"Il vecchio che leggeva romanzi d'amore"*. Dal 1982 al 1986 lavora con Greenpeace.

Sulla scia di uno dei titoli che l'ha reso celebre, pubblica "Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico", nel 2012; "Storia di una lumaca che scoprì l'importanza della lentezza", nel 2013; "Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà", nel 2015; "Storia di una balena bianca raccontata da lei stessa", nel 2018.

Nel 2020 Luis Sepulveda muore da covid-19, dopo un periodo di coma, il 16 aprile 2020 Aveva 70 anni.